



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Designazione della “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Frosinone-Latina” ad effettuare i controlli per le denominazioni di origine protette “Fagiolo Cannellino di Atina”, “Peperone di Pontecorvo” e “Pecorino di Picinisco”, registrate in ambito Unione Europea

IL CAPO DELL'ISPettorato

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (UE) n. 699 del 4 agosto 2010, con il quale l'Unione Europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta “Fagiolo Cannellino di Atina”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1021 del 12 novembre 2010, con il quale l'Unione Europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta “Peperone di Pontecorvo”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1161 del 7 novembre 2013, con il quale l'Unione Europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta “Pecorino di Picinisco”;

Visti gli artt. 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Visto in particolare l'art. 28 del citato Regolamento (UE) 625/2017 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante “Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate”, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 – Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e successive modifiche;

Visto il D.M. 27 giugno 2019 – Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

Visto il D.P.R. del 5 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 con il n. 77, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Mi.P.A.A.F. è stato confermato nell'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

Visto il decreto n. 1903 del 7 febbraio 2020, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale la “Camera di Commercio industria artigianato agricoltura di Frosinone”, è stata designata ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Pecorino di Picinisco”;

Visto il decreto n. 4391 del 31 marzo 2020, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale la “Camera di Commercio industria artigianato agricoltura di Frosinone”, è stata designata ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Peperone di Pontecorvo”;

Visto il decreto n. 5044 del 16 aprile 2020, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale la “Camera di Commercio industria artigianato agricoltura di Frosinone”, è stata designata ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Fagiolo Cannellino di Atina”;

Visto il “Testo Unico” legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 relativa al “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura”;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del giorno 16 febbraio 2018 “Riduzione del numero delle Camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale, a norma dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219.” relativo, tra l'altro, all'accorpamento delle Camere di Commercio Industria, Artigianato Agricoltura di Frosinone e di Latina e all'istituzione della “Camera di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura di Frosinone – Latina ”;

Considerato che l'art. 2, commi 1 e 2, del suddetto Decreto recita “*Le nuove camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui all'allegato B) sono costituite a decorrere dalla data di insediamento del nuovo consiglio camerale nominato...omissis...*” e che “*Gli organi delle camere di commercio oggetto di accorpamento decadono, salvo quanto previsto dal comma 4, a decorrere*”



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

dalla data di insediamento del consiglio camerale delle nuove camere di commercio di cui al comma 1” e che l’articolo 3, comma 1, recita che “Le nuove camere di commercio di cui all’allegato B) subentrano nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti relative camere di commercio, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni a decorrere dal giorno successivo alla costituzione dei nuovi enti camerali.”

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00112212 del 13 luglio 2020 con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio della “Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Frosinone – Latina”;

Vista la nota n. 9675/U del 10 settembre 2020, con la quale la “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone”, ha comunicato che il giorno 7 ottobre 2020 si sarebbe insediato il nuovo Consiglio camerale e la successiva comunicazione del 7 ottobre 2020 che conferma tale insediamento;

Considerato che i piani di controllo e i tariffari a suo tempo predisposti dalla “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone”, approvati dalla Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, risultano tuttora applicabili;

Ritenuto di dover disporre, per le denominazioni protette “Pecorino di Picinisco”, “Peperone di Pontecorvo” e “Fagiolo Cannellino di Atina”, il decreto di designazione del nuovo ente, limitando l’efficacia dello stesso a quella prevista dai citati decreti n. 1903 del 7 febbraio 2020, n. 4391 del 31 marzo 2020 e n. 5044 del 16 aprile 2020, che contestualmente vengono revocati;

Considerato che sussistono i requisiti necessari per designare la suddetta “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Frosinone-Latina”, ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli artt. 36 e 37 del Regolamento (UE) n. 1151/2012, per le denominazioni protette sopra citate;

D E C R E T A

Art. 1
(Designazione)

1. La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Frosinone-Latina”, con sede legale in Latina, Viale Umberto I° n.80, n.84 e n.66 e sede secondaria in Frosinone, viale Roma, è designata quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli artt. 36 e 37 del Regolamento (UE) n. 1151/2012, per le denominazioni protette “Fagiolo Cannellino di Atina”, “Peperone di Pontecorvo” e “Pecorino di Picinisco”, registrate rispettivamente con i Regolamenti (UE) n. 699 del 4 agosto 2010 , n. 1021 del 12 novembre 2010 e n. 1161 del 7 novembre 2013.

2. Per i controlli di cui al comma precedente si applicano i piani di controllo e i tariffari già approvati per la “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone”.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Art. 2

(Obblighi del soggetto designato)

1. La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone-Latina” per tutta la durata del periodo di validità della designazione è tenuta a rispettare le norme e gli obblighi previsti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale di settore, nonché ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.
2. La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone-Latina” sottopone ad approvazione le variazioni concernenti i piani di controllo, il sistema tariffario, il personale ispettivo e la composizione degli organi collegiali.
3. Le variazioni suindicate sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

Art. 3

(Decorrenza e durata del provvedimento)

1. La designazione di cui all'art. 1 decorre dall'8 ottobre 2020 ed è valida per il “Pecorino di Picinisco” fino al 9 febbraio 2023, per il “Peperone di Pontecorvo” fino al 30 marzo 2023 e per il “Fagiolo Cannellino di Atina” fino al 20 aprile 2023.
2. Alla scadenza di cui al comma precedente, il soggetto legittimato ai sensi dell'art. 14, comma 8, della Legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare la “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura Frosinone-Latina” o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della Legge 21 dicembre 1999, n. 526, ovvero di rinunciare esplicitamente a tale facoltà di scelta.

Articolo 4

(Vigilanza)

La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone-Latina” è sottoposta alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Art. 5

(Obblighi di comunicazione)

1. La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone-Latina” comunica in forma telematica, al Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed alla Regione competente per territorio, le quantità di prodotto certificate nell'anno con



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

cadenza semestrale, entro il 20 luglio (per il primo semestre) ed entro al 20 gennaio (per il secondo semestre).

2. La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone-Latina” trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo delle denominazioni protette “Fagiolo Cannellino di Atina”, “Peperone di Pontecorvo” e “Pecorino di Picinisco” a richiesta, ove riconosciuti, dei rispettivi Consorzi di Tutela, ai sensi dell'art. 14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale, entro il 20 gennaio per l'anno precedente.

3. . La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone-Latina” è tenuta ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Articolo 6

(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)

L'inosservanza, da parte della “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone-Latina” delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Articolo 7

(Revoca della precedente designazione)

Le designazioni rilasciate alla “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Frosinone” con i decreti n. 1903 del 7 febbraio 2020, n. 4391 del 31 marzo 2020 e n. 5044 del 16 aprile 2020 citati in premessa sono revocati dalla data odierna.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Capo dell'Ispettorato
Stefano Vaccari
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)